

SERVIZI IL RINCARO INTRODOTTO DALL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA SCATTA A GENNAIO

Acqua, ecco la bolletta-cauzione Ma Geal spiega come «evitarla»

UNA CAUZIONE da pagare — pari a tre mesi di bolletta dell'acqua — cadrà sulla testa dei contribuenti a inizio gennaio. La novità (non certo troppo attesa per le nostre tasche) è stata voluta e introdotta dall'«Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas» e obbligherà tutti gli utenti d'Italia a versare un deposito cauzionale al gestore idrico. Anche Geal, per noi lucchesi, si adeguerà alla nuova disciplina. Però, fortunatamente, stavolta c'è un modo per evitare la stangata.

«**PER INFORMARE** correttamente i cittadini — spiega il presidente di Geal, Giulio Sensi — abbiamo lanciato una campagna in-

formativa che prevede, fra le varie azioni, anche un'informativa specifica all'interno delle bollette che arriveranno a destinazione da questi giorni fino a fine dicembre». L'importo da versare sarà pari al corrispettivo di tre mensilità del consumo storico. Ma che non riguarderà chi ha già provveduto o provvederà entro il 31 dicembre — o comunque precedentemente all'emissione della prima bolletta del 2014 —, alla domiciliazione bancaria o postale. Anzi, chi ha già versato la cauzione e ha la bolletta domiciliata si vedrà restituire la cauzione stessa come sconto sulla prossima o le prossime due bollette. «Il versamento della cauzione — spiega il presidente Sen-

si — sarà obbligatorio per tutti, ma con la domiciliazione bancaria o postale non sarà necessario. Così come a chi ha già versato la cauzione e ha la bolletta domicilia-

C'E' IL TRUCCO
Con la domiciliazione bancaria o postale non sarà necessario pagare

ta, la Geal restituirà il deposito cauzionale scontandolo dalle prime bollette del 2014». Questo ultimo trattamento riguarderà oltre diecimila persone che si vedranno restituire il deposito. «All'interno della bolletta — conclude

Sensi — ogni utente avrà tutte le informazioni utili per conoscere la propria situazione e potersi attivare per attivare la domiciliazione».

PER CHI non ha ancora provveduto alla domiciliazione bancaria, sarà dunque possibile evitare l'addebito del deposito richiedendo l'addebito sul conto corrente entro la prossima bolletta oppure provvedendo alla voltura del contratto nel caso in cui l'utente non sia ancora intestatario della bolletta. La voltura è possibile farla seguendo le informazioni sul sito www.geal-lucca.it o richiedendo indicazioni al numero verde 800-729709.